

GENERAL MARKING S.R.L. (UNIPERSONALE)

Società soggetta a direzione e coordinamento di CEMBRE S.P.A.

Sede in VIA SERENISSIMA N.9 - 25135 BRESCIA (BS) Capitale sociale Euro 99.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2011

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
7) Altre	1.741	2.323
	<hr/>	<hr/>
	1.741	2.323
<i>II. Materiali</i>		
2) Impianti e macchinario	1.340.555	820.496
3) Attrezzature industriali e commerciali	109.105	126.345
4) Altri beni	76.789	86.735
	<hr/>	<hr/>
	1.526.449	1.033.576
<i>III. Finanziarie</i>		
2) Crediti		
d) verso altri		
- oltre 12 mesi	3.521	2.128
	<hr/>	<hr/>
	3.521	2.128
Totale immobilizzazioni	1.531.711	1.038.027
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	217.342	211.423
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	116.260	115.077

4) Prodotti finiti e merci		242.980	310.523
		<hr/>	<hr/>
		576.582	637.023

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	18.202		36.071
	<hr/>	18.202	<hr/>
			36.071
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	1.536.689		955.433
	<hr/>	1.536.689	<hr/>
			955.433
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	82.866		94.919
	<hr/>	82.866	<hr/>
			94.919
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	-		90
	<hr/>		<hr/>
			90
		<hr/>	<hr/>
		1.637.757	1.086.513

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali		392.910	195.246
3) Denaro e valori in cassa		1.638	1.389
		<hr/>	<hr/>
		394.548	196.635

Totale attivo circolante **2.608.887** **1.920.171**

D) Ratei e risconti

- vari	824		8.575
	<hr/>	824	<hr/>
			8.575

Totale attivo **4.141.422** **2.966.773**

Stato patrimoniale passivo **31/12/2011** **31/12/2010**

A) Patrimonio netto

I. Capitale		99.000	99.000
-------------	--	--------	--------

IV.	Riserva legale		19.800	19.800
VII. Altre riserve				
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(1)
			(1)	(1)
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		2.158.784	1.411.849
IX.	Utile d'esercizio		1.175.934	746.935
Totale patrimonio netto			3.453.517	2.277.583
B) Fondi per rischi e oneri				
Totale fondi per rischi e oneri			-	-
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			87.076	79.480
D) Debiti				
7)	Debiti verso fornitori			
	- entro 12 mesi	269.623		287.688
			269.623	287.688
11)	Debiti verso controllanti			
	- entro 12 mesi	1.543		1.664
			1.543	1.664
12)	Debiti tributari			
	- entro 12 mesi	226.249		237.946
			226.249	237.946
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
	- entro 12 mesi	43.422		35.198
			43.422	35.198
14)	Altri debiti			
	- entro 12 mesi	59.992		47.214

		59.992	47.214
Totale debiti		600.829	609.710
E) Ratei e risconti		-	-
Totale passivo		4.141.422	2.966.773
Conti d'ordine		31/12/2011	31/12/2010
1) Rischi assunti dall'impresa			
Fideiussioni concesse		2.000	2.000
Totale conti d'ordine		2.000	2.000
Conto economico		31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione			
1) <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		4.120.526	3.121.179
2) <i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>		(66.359)	(30.066)
Totale valore della produzione		4.054.167	3.091.113
B) Costi della produzione			
6) <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		903.100	611.800
7) <i>Per servizi</i>		581.396	465.273
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>		105.245	103.542
9) <i>Per il personale</i>			

	a)	Salari e stipendi		378.219		341.794
	b)	Oneri sociali		163.780		137.000
	c)	Trattamento di fine rapporto		28.019		24.896
					<hr/>	<hr/>
					570.018	503.690
	<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>					
	a)	Ammortamento	delle	582		582
immobilizzazioni		immateriali				
	b)	Ammortamento	delle	142.536		218.236
immobilizzazioni		materiali				
	d)	Svalutazioni dei crediti compresi		7.896		5.039
nell'attivo		circolante e delle disponibilità liquide			<hr/>	<hr/>
					151.014	223.857
	<i>11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>					
	<i>14) Oneri diversi di gestione</i>					
					6.468	33.881
	Totale costi della produzione					
					2.311.322	1.973.177
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)					
					1.742.845	1.117.936
	C) Proventi e oneri finanziari					
	<i>16) Altri proventi finanziari:</i>					
	d)	proventi diversi dai precedenti:				
		- altri		1.426		172
				<hr/>	<hr/>	<hr/>
					1.426	172
					<hr/>	<hr/>
					1.426	172
	<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>					
		- altri		1.078		4.773
				<hr/>	<hr/>	<hr/>
					1.078	4.773
	Totale proventi e oneri finanziari					
					348	(4.601)

D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
-----------	---	---	---

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-	-
--	--	---	---

E)	Proventi e oneri straordinari		
-----------	--------------------------------------	--	--

20) Proventi:

- varie	-		878
	<hr/>		<hr/>
	-		878

21) Oneri:

- varie	9.783		-
	<hr/>	9.783	<hr/>
		-	-

Totale delle partite straordinarie		(9.783)	878
---	--	----------------	------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		1.733.410	1.114.213
--	--	------------------	------------------

e 22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite anticipate

a) Imposte correnti	545.423		351.039
c) Imposte anticipate	12.053		16.239
	<hr/>	557.476	<hr/>
			367.278

23) Utile dell'esercizio		1.175.934	746.935
---------------------------------	--	------------------	----------------

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Giovanni De Vecchi

GENERAL MARKING S.R.L. (UNIPERSONALE)

Società soggetta a direzione e coordinamento di CEMBRE S.P.A.

Sede in VIA SERENISSIMA N.9 - 25135 BRESCIA (BS) Capitale sociale Euro 99.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011**Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.175.934.

Prima di passare all'analisi delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'ottavo esercizio chiuso al 31 Dicembre 2011, si forniscono notizie in merito all'attività svolta e all'appartenenza a un gruppo ed inoltre in conformità al disposto dell'art. 2427 del Codice civile, desideriamo successivamente illustrare i criteri di formazione e di valutazione del bilancio.

Attività svolte

La vostra Società opera nel settore della produzione e commercio di materiale elettrico, civile, industriale e della produzione e commercio di etichette e sistemi di identificazione e siglatura industriale, la produzione di profili e articoli tecnici in gomma e plastica.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società appartiene al Gruppo Cembre che esercita la direzione e coordinamento tramite la Società Cembre S.p.A..

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società Cembre S.p.A. redige il bilancio consolidato.

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31/12/2010	Penultimo bilancio disponibile al 31/12/2009
STATO PATRIMONIALE	0	
ATTIVO		
A) Attività non correnti	35.474.435	33.346.572
B) Attività correnti	56.118.185	45.138.125

C) Attività non correnti destinate alla vendita		
Totale Attivo	91.592.620	78.484.697
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	8.840.000	8.840.000
Riserve	52.188.989	49.630.392
Utile (perdite) dell'esercizio	9.157.857	4.598.597
B) Passività non correnti	4.997.420	5.144.071
C) Passività correnti	16.408.354	10.271.637
D) Passività da attività destinate alla dismissione	-	-
Totale passivo	91.592.620	78.484.697
CONTO ECONOMICO		
Totale Ricavi e proventi	73.214.903	56.824.137
Risultato operativo lordo	15.108.612	8.781.496
Risultato operativo	13.161.860	6.796.071
Risultato prima delle imposte	13.907.973	7.112.411
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.750.116	2.513.814
Utile netto da attività di funzionamento	9.157.857	4.598.597
Utile netto da attività destinate alla dismissione	-	-
Utile netto dell'esercizio	9.157.857	4.598.597

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

gli effetti della crisi economica sono stati superati e il volume di affari è sempre in aumento presentando un incremento del 32% rispetto al volume di affari dell'esercizio precedente. Il risultato positivo del bilancio è stato il più alto mai raggiunto nella storia della società anche a seguito del protrarsi della politica di ristrutturazione della produzione iniziata nel 2008. L'utile dell'esercizio pari ad € 1.175.934 rappresenta il 28,53% del volume di affari ed è in continuo incremento.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti fissi 5%
- mobili officina 6%
- attrezzature, impianti specifici automatici: 12,50%
- macchinari officina: 5%
- automezzi: 12,50%
- macchine ufficio elettroniche: 10%
- mobili e macchine ufficio: 6%
- mobili magazzino: 6%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le giacenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione dell'anno e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato e la loro valutazione è stata effettuata con il criterio del costo medio ponderato.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Impiegati	6	6	0
Operai	9	8	1
Totale	15	14	1

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.741	2.323	(582)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valor31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Migliorie su beni di terzi	2.323			582	1.741
Totale	2.323			582	1.741

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	109.772	43.909		65.863	
Diritti brevetti industriali	182.223	44.586		137.637	
Concessioni, licenze, marchi	363.769	96.107		267.662	
Avviamento	103.291	20.658		82.633	
Altre	6.979	4.656			2.323
Totale	766.034	209.916		553.795	2.323

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.526.449	1.033.576	492.873

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.207.599
Ammortamenti esercizi precedenti	(387.103)
Saldo al 31/12/2010	820.496
Acquisizione dell'esercizio	615.865

Ammortamenti dell'esercizio	(95.806)
Saldo al 31/12/2011	1.340.555

Gli incrementi sono costituiti da: una macchina per la produzione dei prodotti "FLAT", da una macchina di stampa digitale policromica con tecnica "Thermal Transfer" e da un impianto per l'estrusione e laminazione di nastro in PVC come meglio descritto nella relazione sulla gestione.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.434.695
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.308.350)
Saldo al 31/12/2010	126.345
Acquisizione dell'esercizio	16.140
Ammortamenti dell'esercizio	(33.380)
Saldo al 31/12/2011	109.105

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	144.135
Ammortamenti esercizi precedenti	(57.400)
Saldo al 31/12/2010	86.735
Acquisizione dell'esercizio	5.587
Cessioni dell'esercizio	(3.018)
Utilizzo fondo ammortamento	835
Ammortamenti dell'esercizio	(13.350)
Saldo al 31/12/2011	76.789

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.521	2.128	1.393

Crediti

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Depositi cauzionali	2.128	1.393		3.521
Totale	2.128	1.393		3.521

Gli incrementi si riferiscono ad un aumento dei depositi cauzionali ENEL intervenuti nell'esercizio.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
576.582	637.023	(60.441)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie costituite da semilavorati , prodotto finiti, materie prime e prodotti in corso di lavorazione, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Le rimanenze contengono un fondo svalutazione magazzino accantonato nel 2004, pari ad Euro 200.000, utilizzato parzialmente nel 2009 per eliminazione di prodotti finiti precedentemente svalutati e ricostituito al 31/12/2009 per svalutazione di altri prodotti finiti ai fini di adeguare il costo totale dei prodotti finiti al presumibile valore di realizzo. Nel corso dell'esercizio 2010 si è provveduto alla demolizione di prodotti finiti per Euro 31.616 e pertanto la consistenza del fondo svalutazione magazzino al 31/12/2010 ammontava ad Euro 168.384. Nel corso dell'esercizio 2011 si è provveduto alla demolizione di altri prodotti finiti e alla svalutazione di altri prodotti finiti per Euro 100.000 e pertanto la consistenza del Fondo svalutazione prodotti finiti al 31/12/2011 ammonta ad Euro 150.099.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.637.757	1.086.513	551.244

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	18.202			18.202
Verso controllanti	1.536.689			1.536.689
Per imposte anticipate	82.866			82.866
Totale	1.637.757			1.637.757

I crediti verso controllanti sono rappresentati dai crediti commerciali nei confronti della Cembre S.p.A.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2010		16.385	16.385
Accantonamento esercizio		7.896	7.896
Saldo al 31/12/2011		24.281	24.281

Le imposte anticipate per Euro 82.866 sono relative a differenze temporanee tra criteri fiscali e civilistici. Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	8.775			1.536.689		1.545.464
Europa	22.136					22.136
Americhe	9.987					9.987
Oceania	1.585					1.585
Dedotto	(24.281)					(24.281)
Fondo sval. crediti anche della controllante						
Totale	18.202			1.536.689		1.554.891

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
394.548	196.635	197.913

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	392.910	195.246
Denaro e altri valori in cassa	1.638	1.389
Totale	394.548	196.635

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
824	8.575	(7.751)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Risconto attivo su fatture varie fornitori	552
Risconto attivo per bolli auto e varie	196
Risconti attivi su fatture Telecom	76
Totale	824

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.453.517	2.277.583	1.175.934

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	99.000			99.000
Riserva legale	19.800			19.800
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)			(1)
Utili portati a nuovo	1.411.849	746.935		2.158.784
Utile dell'esercizio	746.935	1.175.934	746.935	1.175.934
Totale	2.277.583	1.922.869	746.935	3.453.517

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Utili rip. A nuovo e arrot.	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	99.000	19.800	1.133.716	278.134	1.530.650
Destinazione del risultato dell'esercizio - altre destinazioni			278.132	(278.134)	(2)
Risultato dell'esercizio precedente				746.935	746.935
Alla chiusura dell'esercizio precedente	99.000	19.800	1.411.848	746.935	2.277.583
Destinazione del risultato dell'esercizio					

- altre destinazioni			746.935	(746.935)	
Risultato dell'esercizio corrente				1.175.934	1.175.934
Alla chiusura dell'esercizio corrente	99.000	19.800	2.158.783	1.175.934	3.453.517

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	99.000	B			
Riserva legale	19.800	B			
Altre riserve	(1)	A, B, C			
Utili portati a nuovo	2.158.784	A, B, C	2.158.784		
Totale			2.158.784		
Quota non distribuibile			1.741		
Residua quota distribuibile			2.157.043		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
87.076	79.480	7.596

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	79.480	28.019	20.423	87.076

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
600.829	609.710	(8.881)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	269.623			269.623
Debiti verso controllanti	1.543			1.543
Debiti tributari	226.249			226.249
Debiti verso istituti di previdenza	43.422			43.422
Altri debiti	59.992			59.992
Totale	600.829			600.829

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Per i debiti verso imprese controllanti sono costituiti da debiti di natura commerciale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio, delle ritenute d'acconto subite. Sono iscritti inoltre debiti per imposta IRAP al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

Le principali variazioni nella consistenza della voce "Debiti tributari" sono dovute al maggior reddito imponibile verificatosi per l'esercizio corrente.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	263.965			1.543	59.992	325.500
Europa	5.658					5.658
Totale	269.623			1.543	59.992	331.158

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Altri conti d'ordine	2.000	2.000	
Totale	2.000	2.000	

Trattasi di una fidejussione del Credito Bergamasco rilasciata all'Enel.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
4.054.167	3.091.113	963.054

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.120.526	3.121.179	999.347
Variazioni rimanenze prodotti	(66.359)	(30.066)	(36.293)
Totale	4.054.167	3.091.113	963.054

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.311.322	1.973.177	338.145

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	903.100	611.800	291.300
Servizi	581.396	465.273	116.123
Godimento di beni di terzi	105.245	103.542	1.703
Salari e stipendi	378.219	341.794	36.425
Oneri sociali	163.780	137.000	26.780
Trattamento di fine rapporto	28.019	24.896	3.123
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	582	582	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	142.536	218.236	(75.700)
Svalutazioni crediti attivo circolante	7.896	5.039	2.857
Variazione rimanenze materie prime	(5.919)	31.134	(37.053)
Oneri diversi di gestione	6.468	33.881	(27.413)
	2.311.322	1.973.177	338.145

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Gli importi più significativi per quanto riguarda i costi per materie prime sono costituiti da: materie prime per Euro 647.289 e prodotti finiti per Euro 140.886; per quanto riguarda i costi per servizi gli importi più rilevanti sono costituiti da : lavorazioni esterne per Euro 249.281, compensi agli amministratori per Euro 67.175 e consulenze tecniche per EURO 55.043.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata

utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti principalmente da imposte e tasse non relative al reddito imponibile dell'esercizio, abbonamenti e erogazioni liberali.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
348	(4.601)	4.949

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.426	172	1.254
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.078)	(4.773)	3.695
Totale	348	(4.601)	4.949

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				1.426	1.426
Totale				1.426	1.426

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				1.078	1.078
Totale				1.078	1.078

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(9.783)	878	(10.661)

Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2010
		Sopravvenienze attive	878
Totale proventi		Totale proventi	878
Sopravvenienze passive	(9.783)		
Totale oneri	(9.783)	Totale oneri	
Totale proventi ed oneri	(9.783)	Totale proventi ed oneri	878

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
557.476	367.278	190.198

Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	545.423	351.039	194.384
IRES	459.599	292.928	166.671
IRAP	85.824	58.111	27.713
Imposte ant. Utilizzate (diff.)	12.053	16.239	(4.186)
IRES	10.556	16.239	(4.186)
IRAP	1.497		
Totale	557.476	367.278	190.198

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES):

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.733.410	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	476.688
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
	-	-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Svalutazione magazzino	100.000	
	100.000	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Ammortamenti fiscali oneri pluriennali	(20.100)	
Utilizzo Fondo svalutaz. Mag. tassato per demolizioni	(118.284)	
	(138.384)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Ammortamenti indeducibili autovetture e cellulari	1.708	
Spese automezzi indeducibili	2.634	
Spese telefoniche indeducibili	1.939	

Spese Rappresentanza	813	
Imposte indeducibili	84	
10% IRAP	(8.526)	
Agevolazione ACE	(22.408)	
	(23.756)	
Imponibile fiscale	1.671.270	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		459.599

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.320.759	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
Compensi amm.ri e contributi e lavoro interinale	117.154	
Inail e cuneo fiscale	(189.881)	
Amm.ti immob. imm.; erog. liberali; sopravv. pass. e var, IQ2	52.578	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-	
	2.300.610	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	89.724
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Svalut. magazzino	(100.000)	
Imponibile Irap	2.200.610	
IRAP corrente per l'esercizio		85.824

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2011	esercizio 31/12/2010
--	-----------------------------	-----------------------------

	Ammontar e delle differenze temporane e	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Sval. per perdita dur. valore immob. immateriali	113.807	35.735	133.907	42.047
Svalutazione magazzino	150.099	47.131	168.384	52.873
Totale	263.906	82.866	302.291	94.920
Imposte differite:	-	-	-	-
Imposte differite (anticipate) nette		(82.866)		(94.920)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate ad eccezione del contratto di locazione immobiliare in relazione all'immobile in Calcinate (BG) ove viene svolta l'attività produttiva locato dalla controllante Cembre S.p.A. a canoni di mercato.

Si segnala inoltre, come già ribadito nei punti precedenti della nota integrativa ai quali si rimanda, che la controllante Cembre S.p.A. è anche il principale cliente della società e che le operazioni di vendita alla stessa avvengono a normali condizioni di mercato; i rapporti di credito/debito e ricavo/costo sono stati esplicitati nel capitolo riguardante i rapporti con la controllante nella relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 11.000

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	67.175

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Brescia, 12 marzo 2012

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Giovanni De Vecchi

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato patrimoniale ed il Conto Economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

"Il sottoscritto GIOVANNI DE VECCHI, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società".